

MM N° 1/2008 concernente l'approvazione del nuovo statuto del Consorzio protezione civile Locarno e Vallemaggia e adesione del Comune di Ascona

All'onorando
Consiglio comunale di
Minusio

Minusio, 19 febbraio 2008

Onorevoli Presidente e Consiglieri,

sottoponiamo alla vostra attenzione il nuovo statuto del Cons. PCi Regione Locarno e Vallemaggia che comporta pure l'adesione del Comune di Ascona.

Sull'argomento vi proponiamo le seguenti informazioni:

Considerazioni generali

Lo statuto che regola la posizione dei Comuni consorziati in seno al Consorzio risale al 1980 ed è considerato ormai superato sia nella forma che nei contenuti.

A tutt'oggi i Comuni consorziati sono 7 e più precisamente: Gordola, Locarno, Losone, Minusio, Muralto, Orselina, Tenero-Contra.

A completare l'assetto istituzionale vi sono i rimanenti 41 Comuni dei distretti di Locarno e Vallemaggia, tranne Ascona, che hanno scelto la forma del convenzionamento.

Verso la metà degli anni '90 la Delegazione consortile ha elaborato un'ambiziosa proposta di nuovo statuto intesa a proporre un consorzio globale di tutti i Comuni della Regione.

Per vari motivi tuttavia l'iter procedurale non è giunto a conclusione.

Negli ultimi anni l'esigenza di elaborare un nuovo documento è tornata d'attualità con la necessità d'integrare il Comune di Ascona nel Consorzio.

Al fine di completare il nuovo assetto istituzionale della Regione di protezione civile del Locarnese, la Delegazione consortile si è attivata elaborando una bozza di statuto che, seguendo un iter procedurale assai impegnativo, dopo le osservazioni preliminari da parte della Sez. enti locali e da quella del militare e della protezione della popolazione, è stato preavvisato favorevolmente all'unanimità dal Cons. consortile in data 23.01.08.

Nuovo statuto

In sintesi, il nuovo statuto, oltre a conformarsi formalmente allo stato delle legislazioni federali e cantonali in vigore, presenta i seguenti principali aggiornamenti, come possiamo rilevare dal messaggio della Delegazione consortile:

art. 1

Il Comune di Ascona viene aggiunto all'elenco dei Comuni consorziati, che diventano quindi 8.

Per il momento si è deciso di mantenere la forma del convenzionamento per gli attuali altri 41 Comuni dei distretti di Locarno e Vallemaggia che hanno già da tempo scelto questa forma giuridica di adesione al Consorzio.

Non si esclude tuttavia che nelle prossime legislature, in considerazione dei costanti cambiamenti istituzionali in atto a seguito di progetti di aggregazione, si possa immaginare il passaggio di altri Comuni alla forma del consorzio.

art. 6

I criteri per la composizione del Cons. consortile restano inalterati: un delegato comunale fino a 1500 abitanti e un ulteriore delegato per ogni 1500 abitanti o frazione residua superiore a 500.

Con l'adesione di Ascona, che in base all'attuale popolazione avrà 4 delegati, il Cons. consortile passerà a 31 membri.

art. 10

I termini delle sessioni ordinarie sono stati adeguati alle esigenze dell'art. 49 LOC.

art. 16

Tenuto conto dell'entità del bilancio del Consorzio (art. 115 LOC), si propone un aumento a fr. 30'000.-- delle spese non preventivate.

art. 21

È proposto l'aumento da 3 a 7 del numero dei membri della Commissione della gestione in ossequio alle disposizioni dell'art. 68 cpv. 2 LOC che prescrive appunto per legislativi di 30 o più membri un minimo di 7 commissari.

art. 24

Vengono introdotte le entrate per attività a favore di terzi.

Col passare degli anni si sono sempre più consolidate le collaborazioni con i diversi Enti pubblici della Regione mediante l'impiego dei militi per lavori di pubblica utilità sul territorio.

Ricordiamo che questo genere d'impiego viene fatturato ai richiedenti in base alle direttive cantonali che regolano gli interventi a favore della comunità o per manifestazioni di vario genere.

Altra fonte di finanziamento, non prevista nel vecchio regolamento, è costituita dai contributi sostitutivi per l'esonero dalla costruzione di rifugi privati.

Gli stessi sono incassati dai Comuni e il loro impiego dev'essere autorizzato dal Dipartimento in ottemperanza alle normative federali e cantonali vigenti.

art. 25

Si propone di mantenere l'attuale criterio per il calcolo della partecipazione dei Comuni alle spese consortili (gestione corrente ed investimenti) che tiene conto degli indicatori relativi alla popolazione finanziaria e all'indice di forza finanziaria.

Questa proposta presenta l'indubbio vantaggio di non dover rivedere la convenzione che regola i rapporti con i Comuni convenzionati.

Per informazione possiamo dare, sulla scorta dei più recenti parametri finanziari, il quadro riassuntivo delle modifiche delle percentuali di partecipazione ai costi consortili dei Comuni a seguito dell'adesione di Ascona:

| | chiave attuale | chiave nuova |
|----------------------|----------------|--------------|
| Ascona | - (*) | 9.59 % |
| Gordola | 7.10 % | 6.46 % |
| Locarno | 23.60 % | 22.03 % |
| Losone | 11.55 % | 9.87 % |
| Minusio | 12.06 % | 10.85 % |
| Muralto | 5.06 % | 4.57 % |
| Orselina | 1.50 % | 1.36 % |
| Tenero-Contra | 4.04 % | 3.66 % |
| Comuni convenzionati | 35.09 % | 31.61 % |

(*)Dal 2006, e fino alla definitiva adesione, il contributo versato dal Comune di Ascona per i servizi erogati dal Consorzio è stato regolato mediante mandato di prestazione; l'importo annuo richiesto è pari a fr. 50'000.--.

art. 26

Viene introdotta la facoltà alla Delegazione consortile di far capo ad un organo peritale esterno per la revisione della contabilità.

Ricordiamo che in base all'art. 7 cpv. 3 della Legge sul consorzio dei Comuni, l'adozione dello statuto consortile equivale all'adozione di un regolamento comunale.

Come tale soggiace alle disposizioni della LOC per quanto riguarda i termini di ricorso nonché dei termini per l'esercizio del diritto di referendum.

Aspetti economici relativi all'adesione di Ascona

L'entrata nel Consorzio del Comune di Ascona dev'essere accompagnata da una valutazione finanziaria che tenga in considerazione gli investimenti precedentemente assunti dalle parti.

Nel caso specifico al Consorzio verrà affidato, sulla base di un contratto di costituzione di servitù personale, l'impianto di condotta situato ad Ascona (opera peraltro contemplata nella pianificazione regionale in materia d'impianti di protezione civile). Il Comune dovrà corrispondere un importo per gli investimenti finanziati finora da tutti gli altri Comuni (impianti di condotta, veicoli, materiale/equipaggiamento, SIT-GAP, ecc).

Nel dettaglio rileviamo, sulla base anche dei dati forniti dai competenti uffici cantonali, che l'impianto ha comportato una spesa per il Comune, al netto dei sussidi federali e cantonali, pari a fr. 278'137.--.

La partecipazione di Ascona agli investimenti effettuati dal Consorzio è invece pari a fr. 98'137.--.

Tenuto conto anche della ripresa di alcune apparecchiature presenti nell'impianto di Ascona (valore di riscatto fr. 15'000.--), a conguaglio e dopo preliminari trattative tra gli Esecutivi dei due Enti, si propone pertanto il versamento di un importo pari a fr. 195'000.-- a favore del Comune di Ascona (vedi tabella allegata).

Superata questa fase introduttiva, ritenuto che l'Organizzazione regionale è già predisposta per assorbire la struttura comunale, si può affermare che l'entrata nel Consorzio di Ascona comporterà una diminuzione di circa il 9 % della quota di partecipazione a carico degli altri Comuni.

Entrata in vigore

L'entrata in vigore del nuovo statuto, dopo la necessaria ratifica da parte delle istanze cantonali, è prevista per l'inizio della legislatura 2008-2012.

Alla luce delle considerazioni che precedono chiediamo pertanto al Consiglio comunale di voler

RISOLVERE :

1. È approvato il nuovo statuto del Consorzio di protezione civile Regione Locarno e Vallemaggia, articolo per articolo e nel complesso.
2. È approvato il principio del versamento al Comune di Ascona di un importo di fr. 195'000.-- quale saldo a conguaglio per la ripresa dell'impianto del tipo PC II / IAP I situato ad Ascona.
Con questo versamento vanno ritenute definitivamente liquidate le reciproche pretese fra il Consorzio e gli attuali 7 Comuni membri da una parte e il Comune di Ascona dall'altra, a seguito dell'entrata di Ascona nel Consorzio.
Il finanziamento di questo importo avverrà mediante il prelevamento dei contributi sostitutivi e/o, a dipendenza delle decisioni della competente Autorità cantonale, tramite prestito bancario alle migliori condizioni di mercato.
In questo caso interessi passivi e ammortamento saranno inseriti nel conto di gestione corrente del Consorzio.

Con ogni ossequio.

p. IL MUNICIPIO DI MINUSIO
Il Sindaco: Il Segretario:

avv. F. Dafond avv. U. Donati

Annessi:

A - statuto approvato dal Cons. consortile in data 23.01.08

B - valutazione finanziaria

VA PER ESAME E PREAVVISO ALLA COMM. GESTIONE